

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Musei Nazionali di Matera (di seguito, per brevità anche MNM) - Affidamento dei “Lavori di messa in sicurezza della facciata posteriore della sede “Museo Archeologico Domenico Ridola” dei Musei nazionali di Matera”, mediante Trattativa Diretta sul Portale MEPA, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. a) d.lgs. n. 36/2023.

CPV: 45233140-2

CUP: F18C24000210005

CIG: da acquisire sul MePA

IL DIRETTORE

Premesso che:

- i MNM hanno la necessità di dare esecuzione all’affidamento dei “Lavori di messa in sicurezza della facciata della sede “Museo Archeologico Domenico Ridola”;

considerato che, per accertata carenza in organico, il Direttore ha ritenuto opportuno trattenere su di sé la responsabilità del procedimento, assumendo il ruolo di RUP, con il compito di curare gli adempimenti previsti dal Codice approvato con il decreto legislativo n. 36/2023;

dato atto che il R.U.P. ha individuato la procedura di affidamento e lo svolgimento della stessa mediante Trattativa diretta sul Portale Me.PA. con invito da rivolgersi all’Operatore economico **NEI RESTAURO E COSTRUZIONI SRL**, con sede in **Via Vanvitelli snc 85013 - GENZANO DI LUCANIA (PZ) - Partita IVA 01603480763 - PEC: neirestauro@legalmail.it**, selezionata tra gli Operatori economici iscritti nell’Albo dei Professionisti dei MNM e nel bando Me.PA. “Lavori - OG 2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela”;

considerato che l’art. 3 comma 1, lettera d) dell’Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce l’ ‘affidamento diretto’ come “L’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

preso atto della dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ex art. 16 d.lgs. n. 36/2023 resa dal RUP in merito alla non sussistenza, nemmeno potenziale, per quanto a conoscenza del RUP medesimo, di situazioni di conflitto di interesse, così come definite dall’art. 16 cit. e dall’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 nei confronti della ditta selezionata;

dato atto che la spesa complessiva necessaria per realizzare il precitato intervento è stata stimata nell’importo di euro **€ 2.800,00** escluso I.V.A., ritenuta congrua dal R.U.P. per l’Amministrazione;

considerato che a norma dell'art. 58, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, non si è proceduto alla divisione in lotti, per ragioni di unitarietà dell'intervento in cui le attività sono tutte collegate e integrate;

dato atto che l'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018 ha innalzato per le Amministrazioni pubbliche l'obbligo di utilizzo del Mercato Elettronico per acquisti di importo pari o superiore a € 5.000,00;

tenuto conto che ai sensi del combinato disposto degli artt. 50 comma 1 e 22 del d.lgs. n. 36/2023, per lo svolgimento delle procedure di affidamento degli appalti sottosoglia comunitaria, le Stazioni appaltanti si avvalgono di piattaforme di negoziazione di e-procurement;

dato atto che a decorrere dal 01.01.2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal libro I, parte II del d.lgs. n. 36/2023 e, pertanto, l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture deve essere gestita mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

vista la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), "le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al Me.PA.";

considerato che nel Me.PA. è presente la categoria merceologica "Lavori - OG 2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela", nella quale rientrano le prestazioni oggetto della presente procedura;

considerato che l'elenco delle Imprese abilitate all'iniziativa di riferimento, e nel caso di specie al suindicato bando assolve alla funzione di un elenco di operatori economici in possesso dei prescritti requisiti potenzialmente interessati ad essere invitati a procedure aventi ad oggetto l'affidamento di appalti riconducibili alle suddette categorie;

valutato che l'affidamento mediante lo strumento della Trattativa diretta, messo a disposizione sul portale Acquisiti in rete P.A. consente una semplificazione della procedura di scelta del contraente e una contrazione dei tempi di esecuzione;

considerato che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

visti gli atti di gara redatti dal R.U.P. per procedere al precitato affidamento mediante Trattativa diretta, con il criterio **del minor prezzo** e, in particolare, utilizzando la funzione **valore economico - euro**, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO CHE:

- a norma dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs. n. 36/2023: "Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in

possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l'art. 3 comma 1, lettera d), dell'Allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 definisce l'«affidamento diretto» come: “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

richiamati i principi del risultato, della reciproca fiducia nell'azione legittima trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici, dell'accesso al mercato, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023, nonché il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice;

accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento dell'intervento in esame;

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;

visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044), entrato in vigore il 01/04/2023 (GU n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12);

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., riguardante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 - Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance, entrato in vigore in data 05.02.2020;

visto il D.M. 21 del 28 gennaio 2020 con il quale è stata conferita autonomia finanziaria ed amministrativa al Museo Nazionale di Matera;

visto il Decreto n. 761 del 6 novembre 2020 con il quale è stata conferita la nomina di Direttore del Museo Nazionale di Matera all'arch. Annamaria Mauro;

visto il Patto per la legalità per gli appalti pubblici sottoscritto in data 18.08.2022 tra il Museo Nazionale di Matera e la Prefettura di Matera (MN-MT|18/08/2022|PROTOCOLLO INTESA 1- PREFETTURA DI MATERA PROT. N. 43938 del 18/08/2022);

considerato che l'art 52 del d.lgs. 36/2023 sancisce che “La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare le dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici anche previo sorteggio di un campione da individuare con modalità predeterminate ogni anno”;

visto il Decreto n. 22 del 05.03.2024 con il quale il Museo nazionale di Matera ha approvato il Regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità di verifica, a campione, del possesso dei requisiti ex artt. 94 e

MUSEI NAZIONALI DI MATERA

Ridola-Lanfranchi- Ex Ospedale di San Rocco
Via Domenico Ridola, 24 – 75100 Matera | +39 0835 310058
mn-mt@cultura.gov.it | mn-mt@pec.cultura.gov.it
www.museonazionaledimatera.it
C.F. 93065160777



seguenti del d.lgs. 36/2023, in capo all'operatore economico affidatario, per affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, ai sensi degli artt. 50, comma 1, lettere a) e b) e 52 del Codice dei Contratti Pubblici di cui al d.lgs. 36/2023

DETERMINA

1. Di precisare che quanto citato in premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
2. di approvare gli atti di gara predisposti per l'affidamento del suddetto servizio ed i relativi allegati;
3. di autorizzare la procedura di affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza della facciata posteriore della sede "Museo Archeologico Domenico Ridola" dei Musei nazionali di Matera", mediante Trattativa diretta sul portale Me.PA. con invito rivolto all'operatore **NEI RESTAURO E COSTRUZIONI SRL, con sede in Via Vanvitelli snc 85013 - GENZANO DI LUCANIA (PZ) - Partita IVA 01603480763 - PEC: neirestauro@legalmail.it**, iscritto nel bando Me.PA "Lavori - OG 2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela";
4. di richiamare, approvare e considerare essenziali le clausole contenute nella lettera di invito - disciplinare, negli allegati e nel bando Me.PA. di riferimento;
5. di dare atto che l'appalto è finanziato con fondi ordinari di Bilancio 2024 e che l'importo, soggetto a ribasso d'asta, è pari a € 2.800,00 oltre I.V.A., per un importo complessivo pari ad **€ 3.416,00** che trova disponibilità sul capitolo n. 1.1.3.163, imp. 28/2024;
6. di dare atto che l'affidamento è subordinato all'esito regolare delle verifiche sul possesso dei requisiti di legge in capo all'operatore economico invitato;
7. di dare atto della regolarità amministrativa della procedura e di disporre che il presente atto venga pubblicato ex artt. 27 e 28 d.lgs. n. 36/2023 sul sito web della Stazione appaltante in "Amministrazione trasparente".

Il presente atto è inoltrato in originale alla Direzione per l'acquisizione alla raccolta dei provvedimenti dell'Istituto, all'Ufficio - Ragioneria per gli adempimenti di competenza e sarà restituito per le pubblicazioni in Amministrazione trasparente. Gli allegati allo stesso (preventivo, schermata CIG, lettera di invito) sono trasmessi al RUP.

Il Direttore

Arch. Annamaria Mauro